## Giornata della trasparenza e dell'anticorruzione 2016



# La normativa sull'anticorruzione



Nella *G.U.* n. 265 del 13 novembre 2012 è stata pubblicata la legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

La legge interviene sostanzialmente su due fronti:

detta misure intese a <u>prevenire e</u> reprimere la corruzione e l'illegalità nella P.A.;

introduce nel codice <u>penale</u>
modifiche alla disciplina dei reati
contro la pubblica
amministrazione.



Nella *G.U.* n. 132 del 8 giugno 2016 è stato pubblicato il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97

"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche "



 II D.Lgs. interviene su un tema molto controverso prevedendo espressamente che la normativa si applica anche agli ordini professionali



La legge 190 ha individuato quale Autorità nazionale anticorruzione:

la "Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche" (CIVIT), oggi A.N.AC., attribuendole poteri di vigilanza e controllo.

Il Dipartimento della funzione pubblica opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione.

Ciascuna amministrazione:

nomina il <u>responsabile della</u> prevenzione della corruzione;

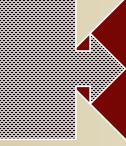
adotta <u>il Piano triennale di</u> prevenzione della corruzione.



Le Pubbliche Amministrazioni, entro il 31 gennaio di ciascun anno, devono adottare il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione.



L'attività di elaborazione del Piano <u>non</u> può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.



Il Responsabile definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.



## L' ODCEC di PADOVA ha adottato con deliberazione del 29 GENNAIO 2016 :

- il PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
- il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

anni 2016 -2018

### Piano Triennale:

Individua
le attività
maggiormente a
rischio corruzione

Il Piano della Prevenzione della Corruzione è pubblicato nel sito (www.odcecpadova.it)

sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Disposizioni Generali"

Prevede interventi di formazione per il personale e meccanismi di controllo

Stabilisce sistemi di monitoraggio sui procedimenti individuati a rischio corruzione e obblighi di informazione al Responsabile della prevenzione della corruzione



#### Le principali misure di contrasto alla corruzione:

La trasparenza (che costituisce un'apposita sezione del Piano)

I codici di comportamento

La disciplina per lo svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro

L'astensione in caso di conflitto di interesse

La disciplina per lo svolgimento di incarichi di ufficio e extra-istituzionali

Le incompatibilità specifiche per le posizioni dirigenziali

La disciplina per la formazione di commissioni

I patti di integrità

La tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito

La formazione